



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 23 gennaio 2008 con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. 40679 del 30 luglio 2008, ricevuta il 1 agosto 2008 con la quale il Comune di Portogruaro (Venezia) ha chiesto la verifica dell'interesse culturale dell'immobile appresso descritto ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 22577 del 2 ottobre 2008;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 11280 del 15 settembre 2008;

RITENUTO che l'immobile

denominato	CAPANNONE "EX FABBRICA PERFOSFATI",
provincia di	VENEZIA
comune di	PORTOGRUARO
proprietà	COMUNE DI PORTOGRUARO (VENEZIA)
sito in	VIA STADIO, SNC.
distinto al C.F.	25, particella 1104 (parte).-
confinante con	foglio 25: particella 1104 (rimanente parte).-

1/2



Palazzo Reale-Piazza San Marco, 63 - 30124 VENEZIA
Tel. +39 041 3420101 Fax +39 041 3420122 - e-mail dr-ven@beniculturali.it

come dall'allegata planimetria catastale, presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato D.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata

DECRETA

l'immobile denominato CAPANNONE "*EX FABBRICA PERFOSFATI*", meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 42/04 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

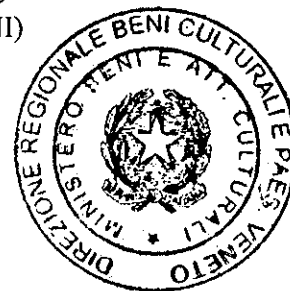
Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 29 ottobre 2008

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Ufficio dichiarazioni e verifiche d'interesse culturale

Comune di PORTOGRUARO (VE)

*"Ex Fabbrica Perfosfati"**Verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004***RELAZIONE STORICO-ARTISTICA****Proprietà: Comune di Portogruaro****Foglio 25, Particella 1104 (C.F.) *(limitatamente al sedime su cui insiste il capannone Ex Perfosfati)***

La relazione prodotta, in allegato alla scheda, dal Comune di Portogruaro, descrive esaustivamente la storia, il sistema costruttivo e le condizioni di inesorabile degrado dell'elemento più rappresentativo dell'ex area industriale Perfosfati, cioè il grande capannone, opera dell'ing. Giulio Ceruti risalente al 1949. Degrado dovuto all'azione combinata di fattori ambientali e di inadeguata esecuzione costruttiva.

Alla complessa articolazione degli elementi strutturali archivoltati e reticolari in cemento armato prefabbricato, ispirata per esigenze produttive alle massima leggerezza, esilità e rapidità di esecuzione, che hanno fatto del capannone una testimonianza forse unica per la sua avveniristica e ardita (per l'epoca) concezione strutturale ingegneristica, dove la particolare distribuzione gerarchica dei carichi e delle tensioni ha consentito di sostenere e coprire altezze e luci enormi, non ha corrisposto un'altrettanta attenzione, forse impensabile per l'epoca, sulla conservazione nel tempo di simili strutture, proprio per l'esiguità dei copriferri e per l'enorme superficie strutturale del materiale, alleggerito da forature continue, esposta all'aggressività dei fattori ambientali, specie dopo la dismissione della fabbrica. Fenomeni di degrado sinteticamente richiamati nella relazione prodotta dal Comune sui dati emersi dalle approfondite analisi peritali fatte eseguire dal Comune stesso a partire dal 1995 in poi, con continui aggiornamenti e a suo tempo sottoposte anche all'attenzione della competente Soprintendenza. Perizie statiche che, per le suddette ragioni, hanno decretato inesorabilmente, l'irreversibilità del degrado, l'irrecuperabilità strutturale e soprattutto materica, di buona parte del capannone e sull'attendibilità delle quali non v'è motivo di dubitare, tanto sono evidenti le condizioni analizzate da un esame ravvicinato.

Per le peculiarità di cui sopra non v'è dubbio che l'interesse culturale si intende esteso all'intero manufatto, così come ci è pervenuto, tuttavia l'irrecuperabilità di buona parte di esso non costituirebbe una perdita del bene

MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Ufficio dichiarazioni e verifiche d'interesse culturale

culturale o del valore per il quale lo stesso viene ritenuto tale, in quanto sarebbe comunque assicurato il mantenimento della parte su cui si focalizza l'interesse, ovvero il MODULO STRUTTURALE TIPO, ripetibile in un numero indefinito di volte a seconda delle esigenze produttive che all'epoca lo limitarono a sette moduli sulla navata sud e a cinque sulla navata nord.

E' dunque sul sistema costruttivo tipologico e strutturale, nonché formale e dimensionale, del modulo archivoltato, compreso tra due coppie di archi primari e da una serie di archi secondari connessi a travi reticolari di collegamento e di irrigidimento formanti una campata del capannone, ripetibile "n" volte, che si concentra l'interesse culturale.

La possibilità dunque di poter conservare una porzione significativa del manufatto, coincidente con una campata (e se possibile anche più di una), così come già auspicato dalla Soprintendenza su uno specifico quesito posto dal Comune nel 1995, ancor prima che il capannone maturasse i cinquant'anni, allora con un degrado meno avanzato, consentirà comunque di tramandare la testimonianza della tecnica costruttiva adottata e di tutte quelle peculiarità progettuali ed esecutive proprie del modulo-tipo e che sono a fondamento dell'interesse culturale.

La conservazione della memoria di ciò che fu', potrà comunque essere assicurata con la riproposizione degli elementi strutturali essenziali delle altre campate costituenti l'intero ingombro del capannone, graduandone la misura ricostruttiva, seppure con materiali diversi dal cemento armato e più duraturi in relazione alla particolare geometria delle strutture, che rievochino o comunque consentano di percepire, da un lato l'immagine complessiva e la reale dimensione del manufatto e dall'altro illustrino, anche a scopo didattico, pur nel contesto di un simulacro di un parco archeologico industriale, la singolarità costruttiva e la particolare serialità dei nodi strutturali.

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene il manufatto, in relazione alle peculiarità evidenziate, meritevole di tutela ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 42/2004.

Responsabile dell'Istruttoria
(Arch. Luigi Cerocchi)Referente dell'Istruttoria
(Dott.ssa Elisa Longo)SOPRINTENDENTE *ad interim*
(Arch. Renata Codello)IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni

1-077-2008 15:45
Prot. n. 702391/2008

original: 1:2000
size: 534.000 x 378.000 metri



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO**

COMUNE DI PORTOGRUARO (VE)

"Ex Fabbrica Perfosfati"
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Art. 10 D.Lgs 42/2004

Foglio 25, particella 1104 (C.F.)

(limitatamente al sedime su cui insiste il capannone Ex Perfosfati)



SPRINTANTE ad interim
Arch. Renata Codello)



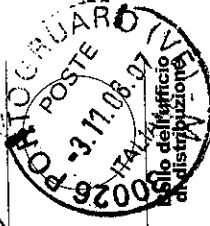
Mie 14007 30 dt. 08 - VE-Portogruaro tx Perforata
Avviso di ricevimento NOTIFICA
1.c.
Prop. Corrente Portogruaro

☒ Raccomandata ☐ Pacco
☐ Assicurata Euro _____

137636833117
Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario Corrente
Via Seminario
C.A.P. Portogruaro Località (VE)



[Signature] 03/11/08
Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) _____ Data _____ Firma dell'incaricato alla distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Esili multipli a un unico destinatario
• Scritture rifiutate

Direzione regionale
per i beni culturali e
paesaggistici del Veneto

COPIA CONFORME PER N. 1 COPIE
Venne, 14/12/2007

